



RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ERANOS PER L'ANNO 2016



ERANOS



RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ 2016 DELLA FONDAZIONE ERANOS

1. INTRODUZIONE

Anche per l'anno 2016 tutte le varie attività scientifiche previste della Fondazione hanno potuto svolgersi armoniosamente grazie alla dedizione dei responsabili e al supporto da parte del Consiglio di Fondazione, dei partner scientifici e dei partner finanziari.

Fra questi nostri affezionati partner annoveriamo da molti anni il **Fetzer Institute** di Kalamazoo (Michigan, USA) e il **Pacifica Graduate Institute** di Santa Barbara (California, USA). Il primo va sinceramente ringraziato per la fiducia accordata alla Fondazione attraverso un ulteriore *grant* finanziario per gli anni 2013, 2014 e 2015, periodo di cui abbiamo beneficiato indirettamente anche nel 2016. Il secondo deve essere ringraziato per gli assidui e proficui contatti scientifici e seminariali che conferiscono prestigio e visibilità e permettono alla Fondazione di meglio ottemperare alla propria missione e ai diversi progetti avviati.

Grazie alle favorevoli condizioni per la gestione del mutuo ipotecario offerte dalla Banca della Svizzera Italiana (diventata nel frattempo EFG) e ai vari sostenitori menzionati, la Fondazione Eranos ha potuto mantenere un certo equilibrio operativo. Il Consiglio di Fondazione ha continuato ad operare per garantire il necessario appoggio e sostegno al programma scientifico e divulgativo ideato dal Presidente **Fabio Merlini** con la preziosa assistenza del segretario scientifico Dr. **Riccardo Bernardini**.

Ricordiamo che i compiti della Fondazione si riassumono nelle seguenti priorità:

- a) assicurare condizioni di piena sostenibilità finanziaria;
- b) rinnovare e rafforzare rapporti di collaborazione con i partner e gli sponsor;
- c) proseguire e sviluppare l'attività scientifica e il dialogo scienza-società secondo gli scopi statutari;
- d) ideare soluzioni innovative per migliorare la conservazione e la fruibilità del proprio patrimonio documentale e archivistico.

Fra le novità rilevanti per il 2016 segnaliamo l'accordo per il monumentale progetto di ristampa anastatica dell'intera collana editoriale degli *Eranos Yearbooks* (arrivata oggi a comprendere 73 volumi, dal N. 1/1933 al N. 73/2015-2016), reso possibile grazie al generoso sostegno dell'Editore Nino Aragno (Torino, Italia). Il progetto, che prevede altresì una digitalizzazione di tutti gli oltre settecento contributi scientifici *pubblicati negli Yearbooks*, prenderà ufficialmente avvio nel corso del 2017 e sarà anticipato da una pubblicazione celebrativa realizzata in occasione dell'85° anniversario dei Convegni di Eranos (1933-2018).

2. EVENTI ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE

Per il 2016, segnaliamo i seguenti eventi organizzati dalla Fondazione o in collaborazione con i nostri partner scientifici:

• **Convegno di Eranos (*Eranos Tagung*): "Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione" ('The Origins of the World—Physics and Metaphysics of Creation' / « Les origines du monde : physique et métaphysique de la création »)**

Il simposio è stato dedicato al tema "Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione". Quando parliamo di "mondo", intendiamo una realtà compiuta, ordinata e coesa (il *kosmos* dei Greci, il *mundus* dei Romani). Una realtà che, nel suo divenire, o nel suo apparire, presenta un punto di equilibrio per cui le cose si tengono insieme, si corrispondono, dialogano tra di loro, manifestandone l'unità intrinseca. Qualunque sia l'essenza di questa realtà – universo, vita psichica, creazione scientifica, opera d'arte –, ogni volta di nuovo si ripresenta, nella sua ineluttabilità, la domanda sull'*origine*: quale concorso di forze, quali processi, quale atto di volontà hanno potuto dare luogo, e perché, alla *generazione* di un mondo? Come definire, e che cosa è, l'atto della *creazione*? Nei vari ambiti in cui è un mondo ciò che viene in essere, la creazione mostra tratti comuni? Quali conoscenze ci permettono oggi di parlarne, con certezza? E che



cosa è la “certezza” in questo campo? Possiamo ancora interrogare le origini del mondo con il linguaggio della tradizione oppure esso è stato del tutto soppiantato dal linguaggio delle scienze esatte? Teologi, filosofi, psicologi, antropologi, biologi e fisici sono ancora legittimati a dialogare tra di loro oppure parlano linguaggi incommensurabili, ormai incapaci di illuminarsi a vicenda? *Mondo, origini, inizi, creazione, generazione, genesi*: saranno i temi sui quali si è concentrato il Convegno di Eranos 2016. Come di consueto, esso si è proposto di far dialogare studiosi di varia provenienza disciplinare, con l'auspicio di affrontare in modo inedito il tema scelto. Il Convegno si è sviluppato lungo quattro giorni, dal 7 al 10 settembre 2016, presso Casa Eranos, ad Ascona-Moscia. Il simposio ha visto dialogare i seguenti relatori: Gianfranco Bonola (Università degli Studi Roma Tre); Antonio Panaino (Università di Bologna); Guy Pelletier (Institut de Planétologie et Astrophysique de Grenoble); David Sedley (University of Cambridge); e Don Giuseppe Tanzella-Nitti (Pontificia Università della Santa Croce). Così come già predisposto nel 2015, anche quest'anno è stata prevista una traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.

• **Lecture magistrali (*Eranos-Jung Lectures*): “Miti che parlano di noi”**

Il ciclo di Letture magistrali, previste come di consueto al Monte Verità, è stato dedicato al tema “Miti che parlano di noi”. I miti sono eterni, si dice. Ma se pensiamo a noi, ai nostri disagi, alle nostre preoccupazioni e anche ai nostri motivi di orgoglio, in che senso possiamo affermare che i miti ci parlano ancora? Che cosa hanno da dirci? E com'è che ciò sia stato possibile lungo tutta la nostra tradizione, tanto da generare una serie infinita di interpretazioni? *De te fabula narratur*: grazie alla competenza dei conferenzieri invitati, si è cercato di capire perché la letteratura mitologica fa di noi i suoi destinatari, sempre e ancora, eppure in modo sempre diverso da come lo siano stati i nostri predecessori e da come lo saranno i nostri eredi. Da dove proviene questo loro potere e in che cosa, esattamente, si traduce per noi, oggi? Che cosa ci rivelano di così vitale? Il ciclo ha visto la partecipazione dei seguenti relatori: Nuccio Ordine (Università della Calabria), con una conferenza sul tema “Il mito di Narciso e le origini della pittura: Caravaggio e Giordano Bruno” (19 febbraio); Davide Susanetti (Università di Padova), con “L'arrivo di Dioniso. Le Baccanti di Euripide tra iniziazione e politica” (18 marzo); Silvano Tagliagambe (Università di Sassari), con “Attualità del mito di Perseo. Progettare è progettarsi” (20 maggio); Franco Ferrari (Università di Salerno), con “La condizione umana secondo il mito della caverna: Platone e noi” (07 ottobre); Silvia Vegetti Finzi (Università di Pavia), con “La forza delle donne tra potenza di generare e potere di comandare. Dalle Grandi alle piccole Madri” (18 novembre); e Maurizio Bettini (Università di Siena), con “Il ‘mito’ tra autorità e discredito. Vicende di una parola tra antichità e modernità” (16 dicembre).

• **Scuola di Eranos (*Eranos-School*)**

La Fondazione a promosso, anche nel 2016, una serie di incontri seminari, talvolta residenziali, su più giorni, nell'ambito della “Scuola di Eranos”. I workshop realizzati nel 2016 sono i seguenti:

- 16 aprile (Moscia): “Da dove cominciare a cambiare”, con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea);
- 29 aprile (Monte Verità): Presentazione del libro *Ubicumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione* (Quodlibet, 2015), con Roberto Cazzola (Adelphi, Milano) e Fabio Merlini (IUFFP, Lugano e Fondazione Eranos, Ascona);
- 14 maggio (Moscia): “Manipolazioni del mito e tentazioni totalitarie: le lezioni di C.G. Jung e K. Kerényi”, con Giovanni Sorge (C.G. Jung-Institut, Zurigo);
- 02-03 giugno (Moscia): “Interiorità e coscienza: modelli filosofici e creazione letteraria”, in collaborazione il Dottorato di Ricerca in Filosofia dell'Università di Firenze e dell'Università di Pisa e il Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici Interculturali dell'Università degli Studi di Bergamo, con Raimondo Cubeddu (Università di Pisa), Adriano Fabris (Università di Pisa), Fabio Merlini (IUFFP e Fondazione Eranos), Stefano Poggi (Università di Firenze), Elena Pulcini (Università di Firenze) e Amelia Valtolina (Università di Bergamo);
- 25 giugno (Moscia): “Sul buon uso della solitudine”, con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea);
- 29-30 ottobre (Moscia): “Spiritualità e scienza nella visione filosofica di Raimon Panikkar”, in collaborazione con il CIRPIT – Centro Interculturale dedicato a Raimon Panikkar-Italia, con Andrea Andriotto (autore, Ferrara), M. Roberta Cappellini (CIRPIT), Jaume Agustí-Cullell (Fundació Vivarium Raimon Panikkar e Consejo Superior de Investigaciones Científicas – Institut d'Investigació en In-



tel·ligència Artificial, Barcellona), Giuseppe Cognetti (Università di Siena), Luigi Vero Tarca (Università Ca' Foscari Venezia), Werner Weick (regista e produttore, Lugano);

- 12 dicembre (Mosca): "La tristezza è una grande risorsa", con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea).

Gli eventi descritti qui sopra hanno attirato un folto pubblico locale e internazionale. Una stima quantitativa ha dato per il 2016 un totale di più di 1000 persone confluite al convegno, ai seminari ed alle conferenze serali. Questo successo ha contribuito alla fidelizzazione di un motivato uditorio e all'aggiunta di numerosi nuovi contatti all'elenco dei sostenitori e dei partecipanti alle attività della Fondazione.

3. ATTIVITÀ EDITORIALI DELLA FONDAZIONE.

Nel corso del 2016 sono apparse le seguenti pubblicazioni.

- **Annale di Eranos (Eranos Yearbook), N. 72 (2013-2014): "L'anima tra incanto e disincanto" (Ascona/Einsiedeln: Eranos Foundation/Daimon Verlag, 2016)**

Gli *Annali* di Eranos, pubblicati regolarmente sin dall'avvio dei simposi (1933), testimoniano l'immenso lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione nei suoi oltre ottant'anni di storia. Il settantaduesimo volume, curato da Fabio Merlini e Riccardo Bernardini e pubblicato come di consueto in collaborazione con l'editore Daimon Verlag (Einsiedeln), include le presentazioni tenute in occasione del Convegno di Eranos del 2013, sul tema "Il denaro: simbolica, incanto e disincanto", del Convegno di Eranos del 2014, sul tema "Cura del mondo e cura di sé", e del ciclo delle Eranos-Jung Lectures del 2013 e 2014, sul tema "L'anima ai tempi delle neuroscienze". Il volume include saggi di Salvatore M. Aglioti, Stephen Aizenstat, Gianni Aprile, Giovanni Berlucchi, Leonardo Boff, Françoise Bonardel, Claudio Bonvecchio, Massimo De Carolis, Victoria Cirlot Valenzuela, Adriano Fabris, Franco Ferrari, Clarisse Herrenschildt, Giuseppe O. Longo, Angelo Malinconico, Grazia Shōgen Marchianò, Fabio Merlini, Ginette Paris, Xavier Pavie, Antonio Prete, Elena Pulcini, Gian Piero Quaglino, Francesca Rigotti, Lawrence E. Sullivan, Silvano Tagliagambe, Mohammed Taleb, Emanuele Trevi, Amelia Valtolina, Ferruccio Vigna e Jean-Jacques Wunenburger. I riferimenti editoriali sono i seguenti: Merlini, F., Bernardini, R. (a cura di) (2016). *Soul between Enchantment and Disenchantment / L'anima tra incanto e disincanto – Proceedings of the 2013 and 2014 Eranos Conferences and Eranos-Jung Lectures, Eranos & Monte Verità, Ascona, Switzerland / Atti dei Convegni di Eranos delle Eranos-Jung Lectures del 2013 e 2014, Eranos e Monte, Ascona, Svizzera. Eranos Yearbook / Annale 72 / 2013-2014. Ascona / Einsiedeln: Eranos Foundation / Daimon. ISBN 978-3-85630-762-2, 1008 pp.*

- **Saggi di Eranos, N. 3: Fabio Merlini e Silvano Tagliagambe, Catastrofi dell'immediatezza (Torino: Rosenberg & Sellier, 2016)**

Il volume *Catastrofi dell'immediatezza*, scritto congiuntamente da Fabio Merlini e Silvano Tagliagambe, rappresenta il terzo capitolo della collana editoriale in lingua italiana dei *Saggi di Eranos*.

- **Turbulent Times, Creative Minds. Erich Neumann and C. G. Jung in Relationship (1933-1960), a cura di Erel Shalit e Murray Stein (Wilmette, IL: Chiron, 2016)**

Il volume *Turbulent Times, Creative Minds. Erich Neumann and C. G. Jung in Relationship (1933-1960)*, curato da Erel Shalit e Murray Stein (Chiron Publications, in collaborazione con Recollections LLC, Wilmette, IL 2016), raccoglie gli atti del convegno "The Jung-Neumann Letters – An International Conference in Celebration of a Creative Relationship", tenutosi il 24-26 aprile 2015 presso il Kibbutz Shefayim, in Israele, in occasione della pubblicazione della corrispondenza Jung-Neumann: *Analytical Psychology in Exile. The Correspondence of C.G. Jung and Erich Neumann*, a cura di Martin Liebscher (Princeton University Press, Princeton, NJ 2015); con contributi di Henry Abramovitch, Riccardo Bernardini, Batya Brosh, Joseph Cambray, Thomas Fischer, Nancy Swift Furlotti, Christian Gaillard, Ulrich Hoerni, Andreas Jung, Tom Kelly, Thomas B. Kirsch, Nomi Kluger-Nash, Tamar Kron, Debora Kutzinski, Rivka Lahav, Ann Conrad Lammers, Martin Liebscher, Ralli Loewenthal-Neumann, Angelica Löwe, Paul Mendes-Flohr, Julie



Neumann, Micha Neumann, Gideon Ofrat, Rina Porat, Jörg Rasche, Erel Shalit, Murray Stein e Jacqueline Zeller. Il volume include un capitolo sul tema “Neumann at Eranos”, a firma di Riccardo Bernardini, e una serie di fotografie di Jung e Neumann provenienti dagli Archivi della Fondazione Eranos (alcune delle quali facenti parte della donazione di Ralli Loewenthal-Neumann).

Alle iniziative congressuali ed editoriali, si sono aggiunte inoltre le seguenti attività culturali esterne:

- **Jung-Neumann Symposium, Pacifica Graduate Institute (Santa Barbara, CA, USA), 24-26 giugno 2016.**

La Fondazione Eranos è stata rappresentata da Riccardo Bernardini in occasione del Simposio Jung-Neumann, organizzato dal Pacifica Graduate Institute di Santa Barbara, California, che una conferenza sul tema “Jung and Neumann at Eranos” e ha presentato una selezione di materiali archivistici appartenenti agli Archivi della Fondazione Eranos, incluso il raro filmato *Eranos 1951*.

- **The Keeper. New Museum (New York, NY, USA), 9 luglio-9 ottobre 2016.**

La Fondazione Eranos è stata partner di una importante mostra documentale organizzata dal New Museum di New York, intitolata “The Keeper” e pensata da Massimiliano Gioni, nell’ambito della quale sono state esposte dodici opere realizzate da Olga Fröbe-Kapteyn, fondatrice di Eranos.

4. EVENTI OSPITATI DALLA FONDAZIONE.

Gli spazi seminariali di Moscia sono per tradizione un luogo privilegiato per incontri, eventi, seminari altamente specializzati e rinomati internazionalmente. Oltre a singoli ospiti provenienti da diverse parti del mondo che hanno soggiornato a Moscia, svariati gruppi hanno svolto i loro incontri occupando le camere e la sala delle conferenze: Riepiloghiamo nella tabella seguente alcuni fra quelli maggiormente rilevanti. Questi eventi ospitati (**Tabella 1**) si sono aggiunti al già ricco programma della Fondazione.

Tabella 1: selezione di alcuni eventi ospitati nelle sede di Eranos a Moscia durante il 2016

<i>Periodo</i>	<i>Evento</i>	<i>Utilizzo sale e camere</i>
02.06 - 03.06	Partnership con il Dottorato di ricerca in filosofia dell'Università di Firenze e Pisa	6 camere e sala
16.06 - 19.06	Dr. Robert Hinshaw: Fall-Kolloquium, Jung Institut Küsnacht	Tutte le camere e sala
28.06 - 30.06.	Clausura IUFFP	6 camere e sala
01.07.	Clausura IUFFP regionale	sala
01.07 – 03.07	Gruppo ANEB, Dr. Marini: Jung ad Eranos: alla ricerca delle emozioni e dell'immaginale	Tutte le camere e sala
10.07 – 15.07	Gruppo E. Haas: Traumarbeit, Feldenkrais, Musik Tanz	Tutte le camere e sala
22.09 – 25.09	B. Shen: Herbstkongress: Chinesische Medizin	Tutte le camere e sala
27.09 - 01.10	Pacifica Graduate Institute Sta. Barbara, Dr. S. Aizenstat; Dream Tending at Eranos	Tutte le camere e sala

Globalmente, presso la proprietà di Moscia sono transitate nel 2016 **più di 850 persone**, di cui **circa 450 hanno pernottato**, in parte (circa 90) a titolo gratuito poiché ospiti della Fondazione. L'appartamento principale è stato occupato per 54 giorni con una media di 1.95 persone/giornata. La sala conferenze è stata utilizzata per più di 32 giornate.



5. VISIBILITÀ DI PUBBLICA E MEDIATICA DELLA FONDAZIONE

Le attività della Fondazione hanno continuato a riscuotere anche nel 2016 un notevole successo di pubblico. Gli eventi organizzati al Monte Verità hanno attirato fra le 700 e le 800 persone, e presso le proprietà della Fondazione a Moscia sono state ospitate centinaia di persone (vedi sopra). Queste attività sono state riprese dai diversi media regionali, cantonali ed extra-cantonali.

Il sito internet **www.eranosfoundation.org**, che dal rilancio nell'agosto 2010 viene aggiornato in media una volta alla settimana, aveva raggiunto verso la fine del 2011 le 15'000 visite, a fine 2012 è arrivato alle 30'000, a fine 2013 a circa 64'000, a fine 2014 oltre 85'000 visite, a fine 2015 circa 98'000 mentre a fine 2016 si è arrivati a circa 113'000 visite. Considerando il carattere non commerciale di un sito che è rivolto ad un'utenza relativamente specializzata, questi numeri testimoniano una grande fedeltà da parte di vecchi e nuovi appassionati. I calcoli dimostrano una media attorno alle 300 visite settimanali con una media di tempo di visita di 2-3 minuti, il che indica che in buona parte i visitatori non sono casuali ma che fruiscono ampiamente e consapevolmente dei contenuti.

Sui motori di ricerca principali il sito si è consolidato da ormai cinque anni in prima posizione e questo conferma la sua popolarità. Come per il 2015, la ripartizione della provenienza delle visite vede in testa gli Stati Uniti a pari merito con l'Italia, poi la Svizzera, la Francia, la Germania e il Regno Unito. Nell'elenco non mancano le visite dall'America del Sud, dall'Asia e dall'Australia.

6. INDICAZIONI SUL PROGRAMMA 2017

Per il 2017, siamo in grado di elencare i seguenti eventi organizzati dalla Fondazione o in collaborazione con i nostri partner scientifici:

• **Convegno di Eranos (*Eranos Tagung*): “Dove va il mondo? L'incerto futuro, tra saperi tradizionali e conoscenze scientifiche” / ‘Where is the World Going? The Uncertain Future, between Traditional Knowledge and Scientific Thought’ / « Vers où se dirige le monde? L'avenir incertain, entre savoirs traditionnels et connaissances scientifiques »**

Gli ultimi incontri congressuali della Fondazione Eranos sono stati dedicati a due grandi temi che non hanno smesso di interrogare la riflessione alle varie latitudini: l'origine del male e l'origine del mondo. Su queste questioni “senza tempo”, i Convegni hanno proposto un dialogo tra due culture, quella umanistica e quella scientifica, cercando di metterne a fuoco le implicazioni, i presupposti, le prospettive, in un confronto aperto e intenzionato a superare i rispettivi steccati disciplinari. Con questo spirito, intendiamo proseguire anche per l'edizione 2017 della *Tagung* di Eranos, affrontando un tema non meno impegnativo: il mondo ha una fine? Che cosa ha da dirci la scienza a questo riguardo? Quali sono i modelli che parlano della fine del mondo? Quali tradizioni religiose si sono occupate di questa questione? Per quali ragioni, in alcuni momenti storici, il tema attira irresistibilmente su di sé l'interesse? In che misura ciò ha a che vedere anche con l'esperienza del declino di un certo ordinamento societario? La questione del destino del mondo sembra ravvivarsi in modo particolare, infatti, nei momenti di crisi, quando le cose non sembrano più funzionare secondo consuetudine e normalità. Quando la relazione con il contesto in cui viviamo non riesce a “darsi pace”, a vacillare è il nostro stesso “posto nel mondo”. In questa situazione, in cui il futuro perde la certezza, la domanda sul destino del mondo diventa ancora più urgente. Il Convegno si svilupperà lungo tre giorni, dal 7 al 9 settembre 2017, presso Casa Eranos, ad Ascona-Moscia. Il simposio vedrà dialogare i seguenti relatori: Stephen Aizenstat (psicologo e psicoterapeuta, Pacifica Graduate Institute, Santa Barbara, Stati Uniti d'America), Jaap Mansfeld (filosofo, Universiteit Utrecht, Paesi Bassi), Grazia Marchianò (filosofa e orientista, Fondo Scritti Elémire Zolla, Montepulciano, Italia) e Guy Pelletier (astrofisico, Institut de Planétologie et Astrophysique de Grenoble, Francia). Così come già predisposto nel 2015 e 2016, anche quest'anno sarà prevista una traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.



• **Lecture magistrali (*Eranos-Jung Lectures*): "Chi ha paura dell'interiorità? Un percorso tra letteratura, filosofia e psicologia"**

Il ciclo di Lecture magistrali, previste come di consueto al Monte Verità, è dedicato al tema "Chi ha paura dell'interiorità? Un percorso tra letteratura, filosofia e psicologia". Il ciclo di conferenze intende sviluppare l'ipotesi che l'interiorità non sia un qualcosa di dato, ma una disposizione all'ascolto di se stessi che presuppone una particolare "educazione dell'anima", alla quale ci ha predisposto la nostra tradizione e quella di altre culture. Ma cosa accade quando questa educazione viene meno? Quando l'interiorità viene tacitata dalla continua estroversione cui ci predispongono le forme contemporanee di comunicazione, educazione e consumo, che tipo di individuo si afferma? Il ciclo vedrà la partecipazione dei seguenti relatori: Antonio Prete (Università di Siena), con una conferenza sul tema "Il cielo nascosto. Figure dell'interiorità" (10 febbraio); Antonio Vitolo (Associazione Italiana di Psicologia Analitica, Roma-Napoli), con "Dare spazio al tempio interiore" (28 aprile); Emanuele Trevi (scrittore, Roma), con "Dall'interiorità all'intimità: storia di una catastrofe" (12 maggio); Giuseppe O. Longo (Università di Trieste), con "Esteriorità *versus* interiorità nell'epoca del post-umano" (02 giugno); e Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona, e Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, Lugano), con "Fuga dall'interiorità: la distrazione come tentazione irresistibile" (10 novembre).

• **Scuola di Eranos (*Eranos-School*)**

La Fondazione promuove, anche nel 2017, una serie di incontri seminariali, talvolta residenziali, su più giorni, nell'ambito della "Scuola di Eranos". I workshop previsti nel 2017 sono i seguenti:

- 1° aprile (Moscia): "Dialogare con l'Ombra", con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea);
- 21 ottobre (Moscia): "Semplificare: l'arte della sottrazione", con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea);
- 11 novembre (Moscia): "Meglio introversi", con Gian Piero Quaglino (Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Ivrea);

Alle attività congressuali, si aggiungono i seguenti progetti editoriali:

• ***Annale di Eranos (Eranos Yearbook)*, N. 73 (2015-2016): "Il mondo e la sua ombra" (Ascona/Einsiedeln: Eranos Foundation/Daimon Verlag, 2017)**

Il settantatreesimo *Annale* di Eranos, curato da Fabio Merlini e Riccardo Bernardini e pubblicato come di consueto in collaborazione con l'editore Daimon Verlag (Einsiedeln), includerà le presentazioni tenute in occasione del Convegno di Eranos del 2015, sul tema "Le origini del male. Figure e questioni dagli abissi della condizione umana", del Convegno di Eranos del 2016, sul tema "Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione", delle *Eranos-Jung Lectures* del 2015, sul tema "I sentimenti dell'assenza: abbandono, solitudine, nostalgia", delle *Eranos-Jung Lectures* del 2016, sul tema "Miti che parlano di noi", e delle Scuole di Eranos del 2015, "Mito, donna e diritto in Johann Jakob Bachofen (1815-1887) a duecento anni dalla nascita" e "L'ombra della filosofia: pensiero, politica e antisemitismo nei 'Quaderni neri' di Martin Heidegger". Il volume include saggi di Maurizio Bettini, Françoise Bonardel, Gianfranco Bonola, Massimo De Carolis, Roberto Cazzola, Pietro Conte, Costantino Esposito, Adriano Fabris, Franco Ferrari, Giovanni Filoramo, Roy Garré, Marco Mazzeo, Fabio Merlini, David L. Miller, Nuccio Ordine, Antonio C.D. Panaino, Guy Pelletier, Fausto Petrella, Stefano Poggi, Antonio Prete, Augusto Romano, David Sedley, Davide Susanetti, Silvano Tagliagambe, Father Giuseppe Tanzella-Nitti, Peter Trawny e Silvia Vegetti Finzi. I riferimenti editoriali sono i seguenti: Merlini, F., Bernardini, R. (a cura di) (2017). *The World and its Shadow / Il mondo e la sua ombra – Proceedings of the 2015 and 2016 Eranos Conferences and Eranos-Jung Lectures, Eranos & Monte Verità, Ascona, Switzerland / Atti dei Convegni di Eranos e delle Eranos-Jung Lectures del 2015 e 2016, Eranos e Monte Verità, Ascona, Svizzera, Eranos Yearbook / Annale 73/2015-2016*. Ascona / Einsiedeln: Eranos Foundation / Daimon. ISBN 978-3-85630-770-7, 1186 pp.



• **Eranos 85 Years. 1933-2018 (Torino: Nino Aragno, 2017)**

Con questa pubblicazione, la Fondazione Eranos celebra l'85° anniversario di vita dei Convegni e l'avvio del progetto di ristampa anastatica dell'intera collana degli *Annali* di Eranos, generosamente sostenuto dall'Editore Nino Aragno (Torino). Il volume raccoglie, per la prima volta, gli indici analitici completi delle conferenze presentate nell'ambito dei Convegni di Eranos dal 1933, anno di avvio del progetto culturale per iniziativa di Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962), a oggi. Le oltre settecento conferenze sono indicizzate per autore e per ciascuno dei 73 *Annali*, una delle collane di studi interdisciplinari più longeve, giustamente riconosciuta una delle più importanti enciclopedie del nostro tempo. Il libro include, inoltre, una serie di scritti dedicati a Eranos da parte di alcuni illustri protagonisti, quali lo psicologo svizzero Carl Gustav Jung, lo storico delle religioni romeno Mircea Eliade e l'orientalista e filosofo francese Henry Corbin, oltre a un breve inedito poetico di James Hillman, uno dei più importanti pensatori contemporanei, la cui opera fu significativamente influenzata – così come quella di molti altri autori tra i più significativi del XX secolo – dal lavoro intellettuale svolto presso la nostra istituzione. Completa il volume una ristampa anastatica del libretto celebrativo, ormai introvabile, *25 Jahre Eranos: 1933-1957*, edito da Olga Fröbe-Kapteyn e dall'allora editore Daniel Brody (Rhein-Verlag), che comprende una suggestiva selezione di testimonianze fotografiche dei simposi di Ascona e di dediche manoscritte di alcuni relatori. I riferimenti editoriali sono i seguenti: Merlini, F., Bernardini, R. (a cura di) (2017). *Eranos 85 Years. 1933-2018*. Savigliano (Torino): Nino Aragno. 219 pp.

• **Saggi di Eranos, N. 4: Françoise Bonardel, *Ombra dell'uomo, ombra di Dio* (Torino: Rosenberg & Sellier, 2017)**

Il volume *Ombra dell'uomo, ombra di Dio*, scritto da Françoise Bonardel, rappresenta il quarto capitolo della collana editoriale in lingua italiana dei *Saggi di Eranos*. Anche in questo caso, la monografia è stata sviluppata a partire da una conferenza tenuta nell'ambito delle attività culturali promosse dalla Fondazione.

Alle iniziative congressuali ed editoriali, si aggiungeranno inoltre le seguenti attività culturali esterne:

• **Università degli Studi di Milano-Bicocca, Master in "Culture simboliche per le professioni dell'arte, dell'educazione e della cura" (Direttore: Prof. Paolo Mottana)**

Anche nella seconda edizione del Master in "Culture simboliche per le professioni dell'arte, dell'educazione e della cura", diretto dal Prof. Paolo Mottana in collaborazione con la Dr.ssa Marina Barrioglio presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sarà dedicato a Eranos un modulo di studi della durata di un giorno e mezzo. Il modulo è affidato al Dr. Riccardo Bernardini, in rappresentanza della Fondazione Eranos.

• **Asheville Jung Center (Asheville, NC, USA), Webinar "Erich Neumann - His Life and Work and his Relationship with C.G. Jung"**

La Fondazione Eranos è onorata di avere aderito al webinar promosso dallo *Asheville Jung Center* (Asheville, North Carolina, USA), dedicato al tema "Erich Neumann - His Life and Work and his Relationship with C.G. Jung", con una sessione intitolata "Neumann at Eranos." Il webinar è stato progettato e organizzato dal Dr. Steve Buser (Asheville Jung Center), dal Dr. Erel Shalit (Israeli Institute for Jungian Psychology, Tel Aviv) e dal Dr. Murray Stein (International Association for Analytical Psychology, Zürich). I relatori includono Ann Conrad Lammers, John Hill, Tamar Kron, Lance S. Owens, Rina Porat e Nancy Swift Furlotti. Per la Fondazione Eranos, interverrà il Dr. Riccardo Bernardini. Le sessioni del webinar saranno disponibili in podcast nel sito web dello Asheville Jung Center.



7. CONCLUSIONI, PROSPETTIVE E RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Fondazione di Eranos persevera ormai da più di un decennio nella ricerca di soluzioni che consentano di consolidare la situazione economica e funzionale della Fondazione. Dopo cinque anni consecutivi in attivo di esercizio, la Fondazione ha terminato il suo bilancio 2016 con un leggero disavanzo dovuto in parte agli investimenti di risanamento effettuati. Evidentemente ha pesato molto la mancanza dei contributi annuali dell'Istituto Fetzer, ma la Fondazione mantiene il proprio impegno per un ampliamento della rete di istituti partner e sostenitori.

Nel 2016 la Fondazione ha potuto contare quasi unicamente sul sostegno continuato degli enti pubblici di riferimento, oltre agli apporti degli amici sostenitori e dei ricavi di foresteria. Sono stati conclusi contatti con istituzioni, case editrici ed altri enti interessati alle nostra attività e alla nostra storia (si veda il capitolo 1). La ricerca di ulteriori partner scientifici e finanziari rimane comunque una delle priorità principali del Consiglio di Fondazione.

Anche nel 2016 la Fondazione si è quindi mossa su più fronti per concretizzare la propria missione e consolidare la propria visibilità ed il proprio impatto (si vedano i capitoli 2, 3, 4 e 5). Il Consiglio di Fondazione è particolarmente fiero di aver potuto raggiungere tutti gli obiettivi che si era prefissato ad inizio anno.

Per l'anno 2017 il programma scientifico si presenta ancora ricco di spunti (si veda il capitolo 6) ed attrattivo per diverse categorie di fruitori, sempre mantenendo saldo lo spirito originale di Eranos e privilegiando in particolar modo la qualità scientifica dei relatori e delle pubblicazioni.

Grazie al sostegno del **Cantone Ticino**, del **Comune di Ascona**, e di tutti coloro che hanno dimostrato e dimostrano a tutt'oggi la loro fiducia nella nostra organizzazione, confidiamo di riuscire a garantire un futuro sereno, stimolante intellettualmente e ricco di soddisfazioni.

**La Fondazione desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti
a tutti questi enti e alle persone che li rappresentano !**

Ascona, ottobre 2017